



Comune di Iseo
Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 10335

DELIBERAZIONE N. 57 del 30-04-2020

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI CITTADINI E DELLE REALTA' ECONOMICHE COMUNALI IN TEMA DI TASSE ED IMPOSTE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore 18:00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta Comunale si riunisce a distanza in modalità telematica, avvalendosi di idonee tecnologie che garantiscono l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la segretezza.

Assiste il Segretario Generale DOTT.SSA EDI FABRIS, la quale provvede all'appello e alla redazione del presente verbale.

Il Segretario Generale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta come segue:

MARCO GHITTI	SINDACO	Presente
CRISTIAN QUETTI	VICE SINDACO	Presente
MARIA ANGELA PREMOLI	ASSESSORE	Presente
GIOVANNA PRATI	ASSESSORE	Presente
PIERANGELO MARINI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5 Totale assenti 0

Il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti dal sistema, effettuati sul meeting e verificati.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. MARCO GHITTI nella Sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Segretario verifica il numero legale in corso di seduta all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno. Il presente verbale si intende assunto nel luogo fissato nell'avviso di convocazione. Esso segue l'ordinaria procedura di pubblicazione e conservazione.

Seguito G.M. n. 57 del 30-04-2020

OGGETTO: PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI CITTADINI E DELLE REALTA' ECONOMICHE COMUNALI IN TEMA DI TASSE ED IMPOSTE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi sul territorio nazionale e della conseguente difficoltà e straordinarietà della situazione creatasi di riflesso dal punto di vista economico/finanziario, provocata dallo stato di emergenza di cui in premessa;

Considerato che i riflessi amministrativi, economici e finanziari conseguenti riguardano anche le attività dell'intera comunità di Iseo che si trova alle prese con le varie scadenze normative e adempimenti, derivanti dai regolamentari comunali, inerenti i tributi e le imposte di competenza dell'Ente;

Valutato che le misure di cui al predetto Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 risulteranno insufficienti a soddisfare le esigenze della cittadinanza ed in particolar modo quella parte costituita da lavoratori stagionali, che non saranno assunti a breve, da lavoratori autonomi e imprenditori sui quali si avrà la ripercussione negativa dovuta alla mancanza di domanda del prodotto o del servizio offerto e comunque per le classi meno abbienti e persone con particolari difficoltà economiche e finanziarie;

Tenuto conto, altresì, che il Governo ha annunciato un ulteriore provvedimento da adottare nel mese di aprile per porre in essere una seconda serie di misure per far fronte alla crisi finanziaria in atto;

Evidenziato che il presente provvedimento deve intendersi come un intervento che la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie potestà, intende mettere in atto nell'immediatezza al fine di rispondere prontamente alle esigenze dei cittadini e delle imprese e dunque, in quanto tale, sarà oggetto di successive modifiche ed integrazioni anche alla luce degli ulteriori atti normativi che il Governo e Regione Lombardia vorranno adottare;

Ritenuto opportuno presentare successivamente al Consiglio Comunale la discussione dell'adozione di atti che prevedano ulteriori benefici fiscali (con particolare riferimento alla posticipazione delle scadenze TARI) e, in conseguenza di tali misure, l'eventuale revisione straordinaria del Bilancio Comunale;

Sottolineato l'intento dell'Amministrazione Comunale di impegnarsi alla promozione turistica del territorio per specifici interventi necessari a superare le difficoltà post emergenza;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile P.O. Area Finanziaria Dott. Michele Raimo circa la sospensione temporanea della riscossione, purché l'accertamento delle entrate abbia luogo entro l'esercizio al fine di non compromettere ulteriormente gli equilibri di bilancio;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di formulare, per tutto quanto in premessa esposto, i seguenti indirizzi:

1. La premessa è parte integrante della presente delibera;
2. Di disporre, in via straordinaria e per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa, quanto segue:
 - Sospensione sino a successiva comunicazione, del pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) e dei fitti attivi commerciali e ricettivi;
 - Sospensione del pagamento delle rate relative alle rateazioni di tutti gli accertamenti attinenti ai tributi comunali, nonché di quelle relative alle ingiunzioni di pagamento con scadenza nel periodo compreso dall'8 marzo al 31 maggio 2020; il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione;

3. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento deve intendersi come un intervento che la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie potestà, intende mettere in atto nell'immediatezza al fine di rispondere prontamente alle esigenze dei cittadini e delle imprese e dunque, in quanto tale, sarà oggetto di successive modifiche ed integrazioni anche alla luce degli ulteriori atti normativi che il Governo e Regione Lombardia vorranno adottare;
 - verrà presentato successivamente al Consiglio Comunale la discussione dell'adozione di atti che prevedano ulteriori benefici fiscali (con particolare riferimento alla posticipazione delle scadenze TARI) e, in conseguenza di tali misure, l'eventuale revisione straordinaria del Bilancio Comunale;
 - l'Amministrazione Comunale intende impegnarsi alla promozione turistica del territorio per specifici interventi necessari a superare le difficoltà post emergenza;
4. Di dare indirizzo agli uffici competenti di provvedere agli atti consequenziali per attivare tempestivamente tutte le misure organizzative idonee al conseguimento degli obiettivi e misure straordinarie adottate con il presente atto;
5. Di dichiarare, stante l'emergenza, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.267/2000, a seguito di votazione unanime favorevole dei presenti;
6. Di prendere atto dei pareri favorevoli resi, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, dai Responsabili dei Servizi.

Seguito G.M. n. 57 del 30-04-2020

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
DOTT. MARCO GHITTI

Il Segretario Generale
DOTT.SSA EDI FABRIS

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)